



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGI**  
**Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia Via**  
**Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153**  
C.F. 84004830836; e- mail: [meic847009@istruzione.it](mailto:meic847009@istruzione.it); [meic847009@pec.istruzione.it](mailto:meic847009@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. meic847009

## **PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**

### **PREMESSA**

L'istituzione scolastica, vista l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19, in conformità con la normativa vigente adotta tutte le misure precauzionali necessarie per garantire in sicurezza lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, nonché la sicurezza e la salute di studenti, docenti, personale ATA, assistenti, genitori, fornitori, visitatori a qualunque titolo presenti nei locali e nei plessi dell'Istituto. Obiettivo del presente protocollo è disciplinare e regolamentare tutte le misure di sicurezza e prevenzione da adottare, ai sensi e per effetto della normativa vigente, durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

**Visto** il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**Visto** il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

**Visto** il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020;

**Visto** il DPCM 8 MARZO 2020;

**Visto** il DPCM 11 MARZO 2020;

**Vista** la Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020;

**Visto** l' Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile 2020;

**Visto** il DPCM 26 aprile 2020;

**Visto** il DPCM 17 maggio 2020;

**Visto** il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 e il Verbale n. 94 del 7 luglio 2020;

**Visto** il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

**Visto** il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

**Visto** il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

**Visto** l’art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale”;

**Visto** l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

**Visto** il Decreto Ministeriale n°80 del 3 agosto 2020 relativo all’adozione del “Documento di indirizzo per l’orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia”;

**Visto** l’art. 231bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;

**Visto** il protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19 del 6 agosto 2020;

**Visto** il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno scolastico 2020-21 del 3 agosto 2020;

**Viste** le linee guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 agosto 2020;

**Visto** il Documento di indirizzo regionale della Regione Sicilia del 14 luglio 2020;

**Viste** Le indicazioni operative per la gestione dei casi di focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’Infanzia del 21 agosto 2020 (Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020);

**Vista** La nota integrativa Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia per l’anno scolastico 2020-21 della Regione Sicilia del 26 agosto 2020;

**Visto** il DPR 275/1999;

**Visto** il D.lgs. 81/2008;

**Visto** il DL 111 del 6 agosto 2021;

**Visto** il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, cosiddetto Piano scuola 2021-2022, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

**Visto** il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

**Visto** il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

**Vista** la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

**Vista** la nota dell'USR Sicilia, prot.n. 24564 del 7/09/21;

**Vista** la nota congiunta dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale e dell'Assessorato alla salute della Regione Sicilia prot. n. 2541/gab del 7/09/21;

**Considerata** la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

**Vista** la delibera del 3 Settembre 2021 del Consiglio di Istituto con la quale il presente protocollo integra il Regolamento di Istituto;

**Atteso che** le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza emanata dal Dirigente Scolastico.

## **PREMESSA**

Per l'avvio dell'A.S. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico, lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri alunni.

Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, “ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'A.S. 2021/2022” raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico e, però, “facendo attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”.

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata. Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

L'istituto comprensivo di Longi (ME), pertanto, si dota del presente Protocollo a cui tutti gli alunni, docenti, personale ATA, assistenti, genitori, fornitori, visitatori a qualunque titolo presenti nei locali e nei plessi dell'Istituto, ciascuno per il proprio ruolo e funzione è tenuto a dare attuazione. Lo stesso sarà pubblicato sul sito WEB della Scuola e la pubblicazione avrà valore di notifica per tutto il personale operante nell'Istituto, gli alunni e i genitori.

Nel presente Protocollo vengono indicate le misure scolastiche in riferimento a:

1. Informazione
2. Modalità di ingresso a scuola
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Gestione delle assenze e dei contatti degli alunni
5. Pulizia
6. Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuali
7. Gestioni spazi comuni
8. Gestione entrata e uscita dei lavoratori
9. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Linee metodologiche
12. Sorveglianza sanitaria, medico competente e RLS
13. Gestione di una persona sintomatica
14. Misure specifiche per la Scuola dell'Infanzia
15. Certificazione verde Covid 19
16. Sanzioni

## **INFORMAZIONE**

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, pubblicizzando e pubblicando sul sito web il presente Protocollo, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igienizzare le mani con gli appositi gel presenti all'ingresso, negli uffici e nei corridoi;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro;
- indossare obbligatoriamente la mascherina;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni del Dirigente scolastico relative all'igiene, al distanziamento e all'uso dei DPI;
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- l'obbligo per ciascun lavoratore, diretto o in appalto, e alunno di comunicare con tempestività all'Istituzione scolastica eventuali assenze per motivi sanitari riconducibili al Covid-19 nel caso in cui un componente del personale o un alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

## MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Le precondizioni per consentire la presenza in qualunque plesso dell'Istituto degli studenti (di qualsiasi età), degli operatori (di qualsiasi età) e dei visitatori sono fissate nel protocollo di Intesa 2021-22 e riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;

A tal proposito il Dirigente scolastico individuerà unità di personale addette alla misurazione della temperatura corporea di docenti, personale ATA e alunni, attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità (es. malore a scuola).

Il patto di corresponsabilità, sottoscritto tra il Dirigente scolastico e i genitori di tutti gli allievi del I ciclo sarà integrato con la previsione che i genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale si impegnano sotto la propria responsabilità a:

- trattenere a casa il minore nel caso in cui quest'ultimo manifesti la comparsa di sintomi febbrili (superiori a 37,5° C) o respiratori;
- informare tempestivamente la scuola, attraverso predefinito recapito telefonico o e-mail, nel caso in cui ricorran sintomi analoghi in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso dei visitatori, sarà consentito solo a condizione che gli stessi adottino comportamenti ispirati alla prevenzione e alla tutela della propria e dell'altrui salute nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- uso di mascherina (di comunità o preferibilmente chirurgica cfr. nota congiunta dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale e dell'Assessorato alla salute della Regione Sicilia prot. n. 2541/gab del 7/09/21) e igienizzazione delle mani tramite appositi dispenser di soluzione idroalcolica;
- rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed

- operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- rispetto dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura così come segnalati, nonché dei percorsi da effettuare.

## **MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. Il Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni.

## **GESTIONE DELLE ASSENZE E DEI CONTATTI DEGLI ALUNNI**

I coordinatori di classe monitoreranno le assenze degli alunni sul registro elettronico e riferiranno al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori e al Referente scolastico per il Covid-19 qualora esse abbiano un andamento anomalo e/o preoccupante. Analogamente è necessario annotare scrupolosamente nel registro elettronico i nomi degli alunni che, al di là della normale programmazione della classe, abbiano rapporti con alunni e personale di classi diverse (es. registrare le supplenze così come gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti tra le classi) per risalire alla rete dei contatti.

## **PULIZIA**

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo, d'intesa con il DSGA, un cronoprogramma ben definito allegato al Piano delle Attività del personale ATA da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Il Piano prevederà inoltre la sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale sintomatici e/o risultati positivi.

Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie, interruttori...).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale e a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Il Piano di lavoro dei collaboratori scolastici dovrà prevedere:

- operazioni di pulizia quotidiane come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- regolare detergenza delle superfici e degli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. Per i giocattoli della scuola dell'infanzia se ne raccomanda il risciacquo.

Potranno essere previste delle attività di pulizia straordinaria dei locali scolastici, durante le quali tutti i collaboratori scolastici saranno coinvolti, rispettando le misure indicate nel presente Protocollo.

Per i collaboratori scolastici impegnati in operazioni di pulizia e sanificazione si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22/05/2020 che prevede che bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

Nell'eventualità di un caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi di conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impegnato per la sanificazione ordinaria.

## **PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche nonché indossare la mascherina. Tutte le persone presenti a scuola adotteranno le precauzioni igieniche raccomandate, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Si elencano di seguito le principali norme di comportamento per la prevenzione del contagio:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- aprire di frequente porte e finestre di aule e uffici per consentire un'aerazione frequente dei locali;
- evitare ogni assembramento durante le attività lavorative.

Durante le attività didattiche saranno poste in essere le seguenti misure precauzionali:

- Non prestare e/o passare ai compagni di classe materiale scolastico di nessun genere e/o libri;
- Non lasciare nelle aule o sotto i banchi nessun tipo di materiale (carpete, libri, righelli ecc.) a meno che non sia riposto in apposite custodie;
- Non scambiare con i compagni merende, cibi e bevande;
- Igienizzare le mani prima di consegnare all'insegnante un compito o un quaderno. La stessa precauzione deve essere assunta dai docenti prima di passare agli alunni fogli di verifica e/o materiale didattico;
- Uscire dall'aula per usare i servizi igienici uno alla volta indossando sempre la mascherina;
- Usare i servizi igienici prima della ricreazione in modo scaglionato (con orari e organizzazione specifici per i singoli plessi a seconda del numero delle classi e degli alunni secondo un cronoprogramma a cura del responsabile di plesso) limitando l'uso degli stessi durante la ricreazione solo ai casi eccezionali;
- Disporsi in file ordinate, indossando le mascherine e rispettando le distanze di sicurezza, all'ingresso, all'uscita e durante gli eventuali spostamenti all'interno dei plessi;
- Non cambiare la disposizione dei banchi e delle cattedre;
- Mantenere sempre il proprio posto assegnato dal docente coordinatore;
- Prediligere l'uso dei libri digitali.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, a seconda della tipologia di disabilità e secondo quanto specificato nel PEI, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiere) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e contemperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È previsto che ogni alunno, così come gli operatori, dovrà indossare una mascherina chirurgica o di comunità, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia 0-6 anni e per i portatori di disabilità qualora l'uso di tale dispositivo sia incompatibile con la tipologia di disabilità, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale. L'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori in tutte le situazioni statiche o dinamiche. Analogamente il personale amministrativo e ausiliario è tenuto a indossare la mascherina durante la permanenza nei locali scolastici.

Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate di norma all'aperto; se, eccezionalmente, le prestazioni dovessero svolgersi al chiuso, bisognerà garantire una protezione adeguata tramite superfici schermanti e un distanziamento dal performer di almeno 4 m, oltre ad un rafforzato ricambio d'aria del locale. Si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine per chi è presente.

Più in generale è opportuno privilegiare lo svolgimento all'aperto della ricreazione, delle attività

motorie e delle stesse attività didattiche, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, valorizzando gli spazi esterni alla scuola quale occasione alternativa di apprendimento.

## **GESTIONE SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni, (come bagni, corridoi, laboratori sale mensa, palestre..) deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica e degli spazi a ciò destinati è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico., prevedendo, se necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Anche nei corridoi e negli uffici deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Nei bagni, considerata la ridotta ventilazione e le dimensioni dei locali, poiché non è spesso possibile mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, soprattutto durante la pausa per la ricreazione deve sempre essere indossata la mascherina.

## **GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati ricorrendo a fasce di flessibilità orarie in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, servizi igienici, ecc.). In corrispondenza delle porte di ingresso ai vari plessi scolastici è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni nonché percorsi obbligati appositamente segnalati.

## **USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI**

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal D.L. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

## **SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza. Le riunioni degli organi collegiali saranno effettuate a distanza. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità;ecc.) nelle more di attivare ulteriori corsi di formazione interni e/o gestiti dalla rete di Ambito e/o dalle Scuole polo per la formazione.

## **LINEE METODOLOGICHE**

Per quanto riguarda le attività didattiche di ed. fisica all'aperto il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso è raccomandata l'aerazione dei locali. Per lo svolgimento delle attività nelle palestre il CTS distingue in base al colore con il quale vengono identificati i territori. Nelle zone bianche le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte seguendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete

accortezze in ordine di sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale.

## **SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE E RLS**

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente e sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori in situazione di fragilità, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

## **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento, nel locale appositamente predisposto in ogni plesso, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento, da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. L'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile Covid-19 dovrà avvenire senza creare allarmismi o stigmatizzazione. I minori non devono mai restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale o in ultima analisi a un adulto delegato da chi esercita la responsabilità genitoriale.

## **MISURE SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le caratteristiche peculiari della Scuola dell'Infanzia necessitano di un approfondimento specifico con l'obiettivo di garantire che le attività in presenza si realizzino nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio e di contenimento della diffusione del virus Covid-19. I bambini di età inferiore ai sei

anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni.

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia.

### Corresponsabilità educativa.

Per poter garantire un servizio efficace ed efficiente nel rispetto delle norme di prevenzione è fondamentale costruire un percorso finalizzato al coinvolgimento dei genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. A tal riguardo è fondamentale attivare un canale di comunicazione diretto con i genitori finalizzato alla condivisione delle misure di prevenzione adottate nel plesso e nella sezione.

Anche per la Scuola dell'Infanzia il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di Covid-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere alla Scuola dell'infanzia. A tal fine è necessario da parte degli adulti l'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare. Pertanto i genitori, in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid-19 in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto ~~negli ultimi 14 giorni~~ registrati nel proprio nucleo familiare o nella cerchia delle proprie relazioni sociali, ne daranno immediata comunicazione alla scuola.

### Stabilità dei gruppi.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa è necessario che la vita di relazione sia serena, sia nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età eterogenea che omogenea) sia nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Inoltre vanno seguite alcune accortezze come la stabilità dei gruppi e per ognuno di essi l'individuazione del personale docente e collaboratore evitando, nei limiti di sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi /sezioni saranno organizzati in modo da essere identificabili (uso di coccarde colorate...) evitando le attività di intersezione tra gruppi.

### Organizzazione degli spazi.

L'opportunità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte dovrà essere realizzata evitando l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini appartenenti a gruppi diversi. Gli ambienti possono essere organizzati attraverso una diversa disposizione degli arredi nel rispetto del principio di non intersezione dei gruppi. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Il materiale ludico-didattico, oggetti e giochi dovranno essere

assegnati in via esclusiva a gruppi specifici e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo ad altri bambini. I giocattoli e gli oggetti in uso ai bambini dovranno essere giornalmente igienizzati e se ne raccomanda il risciacquo. È vietato portare negli spazi comuni oggetti o giochi da casa. Anche gli spazi esterni, qualora le condizioni meteorologiche lo consentano, devono essere utilizzati da gruppi singoli di bambini evitando l'uso promiscuo di giochi e materiali collocati all'aperto che devono essere puliti nel caso di passaggio del loro uso ad altri bambini. L'uso dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato all'interno del plesso e/o sezione in modo tale da evitare affollamenti e garantire la pulizia. Per una corretta gestione degli spazi, all'interno di ogni plesso si elaborerà una tabella di programmazione delle attività in cui sia evidenziata, per ogni momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai singoli gruppi.

#### Accoglienza e ricongiungimento

È preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà, in aggiunta alle precedenti indicazioni, provvedere alla pulizia e all'aerazione frequente e adeguata degli spazi. Se le caratteristiche architettoniche dei plessi lo consentono i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita con percorsi segnalati obbligati, in alternativa si ricorrerà a ingressi e uscite scaglionati allo scopo di evitare sovraffollamenti e assembramenti. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole di prevenzione del contagio incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno del plesso. Nei singoli plessi durante la fase dell'accoglienza dei neo iscritti si adotteranno forme di flessibilità in entrata e in uscita dei bambini per contemperare le esigenze di accoglienza e integrazione con quelle relative alla separazione dai genitori. In ogni caso sarà consentito l'accesso a un solo genitore o un suo delegato.

#### Modalità di accesso degli esterni

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori esterni, gli stessi dovranno comunque rispettare scrupolosamente il presente protocollo, pertanto i responsabili di plesso si accerteranno che le presenti prescrizioni siano osservate unitamente al rispetto delle regole sul distanziamento, l'igiene, l'uso della mascherina, nonché il rispetto della segnaletica.

Per favorire le misure organizzative finalizzate al tracciamento di eventuali casi, in aggiunta al registro delle presenze dei bambini, del personale docente e non docente (tirocinanti, assistenti..), dovrà essere effettuata la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale documentazione sarà conservata per almeno 14 giorni. Tuttavia, confidando nel comune senso di responsabilità, si raccomanda di limitare ai casi strettamente indifferibili la presenza dei genitori e degli esterni durante le attività didattiche, utilizzando, se strettamente necessario altri canali di comunicazione.

#### Refezione e riposo pomeridiano

L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà organizzato in modo da evitare l'affollamento, a meno che le dimensioni degli ambienti non consentano di tenere i gruppi separati. In alternativa si prevederanno turni oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo aerazione, pulizia degli ambienti e degli arredi prima e dopo il consumo del pasto. I bambini possono consumare la merenda purché i contenitori siano sempre identificabili come appartenenti al singolo bambino.

## Pulizia

Per la pulizia e la sanificazione di ambienti e oggetti si rimanda a quanto prescritto nella parte generale del protocollo.

## Disabilità e inclusione

Particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e all'adozione di misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto il personale docente attuerà un'attenta analisi delle situazioni specifiche per evitare di esporre a ulteriori rischi bambini fragili o che presentano particolari criticità.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) tenendo conto delle diverse forme di disabilità e temperando il diritto alla salute e quello all'istruzione e all'inclusione. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni suggerite dalla famiglia del bambino o dal medico.

## Indicazioni igienico-sanitarie

Le precondizioni per consentire la presenza nelle scuole dell'Infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori, di tutto il personale a vario titolo operante e dei visitatori sono fissate:

- nell'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, secondo quanto stabilito dalle autorità sanitarie, o non provenire da zona a rischio;

All'ingresso non è prevista la rilevazione della temperatura corporea.

Ai fini della prevenzione del contagio dopo un'assenza per malattia superiore a tre giorni la riammissione alla Scuola dell'Infanzia sarà consentita dietro presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/ medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da Covid-19 nella struttura necessiterà l'attivazione attenta di un monitoraggio da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di evitare la comparsa di altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente valuterà l'attuazione delle misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani utilizzando saponi o soluzioni /gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto, dopo aver tossito, starnutito soffiato il naso...) tali comportamenti assumeranno carattere di routine in modalità ludico-ricreativa.

L'igiene personale, anch'essa integrata nella routine, prevederà il divieto di toccare occhi, naso e bocca con le mani, così come l'abitudine a tossire e starnutire all'interno del gomito o di un fazzoletto monouso immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Al contrario tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI. Per il personale, oltre alla mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti di nitrile e dispositivi per la protezione di occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini. Tutti gli ambienti, arredi e materiali devono essere opportunamente igienizzati con particolare attenzione alle superfici più toccate (maniglie, porte, sedie, interruttori, rubinetti...). Qualora vengano usati prodotti disinfettanti si raccomanda il risciacquo.

## **LA “CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19”: ULTERIORE MISURA DETERMINANTE PER LA SICUREZZA**

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge (articolo 1, comma 6) introduce, dall'01 settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la “certificazione verde COVID-19”<sup>10</sup> per tutto il personale scolastico.

La norma di che trattasi, definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde.

La certificazione verde “costituisce un'ulteriore misura di sicurezza” (cfr. Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi) ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021<sup>12</sup> - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche<sup>13</sup> che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. È previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a “consentire l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105” e - allo stato, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta - agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche.

Al personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione e, ovviamente, a quello provvisto della “certificazione verde COVID-19”, deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato, verificherà il possesso e la validità delle certificazioni verdi COVID-19 con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e nel rispetto delle prescrizioni del Garante per la Privacy.

### **SANZIONI**

Gli Alunni che non rispetteranno le norme anti-Covid verranno sanzionati secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina. Si valuterà l'entità del provvedimento in proporzione alla gravità del comportamento messo in atto. Dopo la segnalazione ai genitori, il consiglio di classe assumerà le delibere del caso.

In caso di mancata applicazione delle misure per prevenire la diffusione del contagio Covid-19 da parte del Personale Docente e Ata, il comportamento omissivo o l'infrazione saranno valutati alla luce della comune normativa che disciplina il comportamento dei dipendenti della scuola. Si farà dunque riferimento ai seguenti documenti normativi:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che stabilisce i comportamenti ai quali tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, quindi anche il personale scolastico, devono uniformarsi
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2014, Prot. n. 525 Codice disciplinare, recante l'indicazione di

infrazioni, sanzioni disciplinari e sospensione cautelare:

-Per il personale A.T.A. - art. 13 del C.C.N.L. 2016-18;

-Per il personale Docente – dall'art. 492 all'art. 501 del Dlgs. 16.4.1994, n. 297;

Per entrambe le categorie di personale: sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici dall'art. 67 all'art. 73 del Dlgs n. 150/2009.

-D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro- art. 59.

Per quanto non espressamente normato dal presente protocollo, si rinvia alla normativa di legge e regolamentare vigente.

**Ferma restando l'evoluzione epidemiologica, è importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva del personale, degli studenti e delle loro famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.**

**Fanno parte del presente regolamento i seguenti allegati:**

**Allegato 1 Integrazione al Patto di corresponsabilità educativa; Allegato 2 Dichiarazione di responsabilità;**

**Allegato 3 Registro delle presenze dei visitatori; Allegato 4 Dichiarazione di allontanamento;**

**Allegato 5 Registro dei contatti degli alunni.**

**L'RSPP  
Ing. Riccardo CATANIA**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO**



ISTITUTO COMPrensIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: [meic847009@istruzione.it](mailto:meic847009@istruzione.it); [meic847009@pec.istruzione.it](mailto:meic847009@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. meic847009

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

VISTO Il Piano Scuola MIUR 2021/22;

VISTO il D.L. 111/2021;

VISTO Il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid- 19;

**Il Consiglio di Istituto integra il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi iscritti dell'Istituto comprensivo di Longi con quanto segue:**

DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID-19:

Considerato che il contrasto alla diffusione del COVID19 dipende anche da comportamenti individuali responsabili, sia come obbligata ottemperanza a quanto previsto da norme specifiche adottate dalle autorità competenti, sia come modi di agire improntati ai principi di prudenza e diligenza, la preconditione per la presenza a scuola di studenti, degli operatori e dei visitatori, in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID-19, è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, nei 14 giorni precedenti secondo quanto previsto dalle autorità sanitarie, o non provenire da zona a rischio.

Visto che, come previsto dalla normativa vigente, all'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori affidati al fine di garantire che i figli aventi le condizioni sopra indicate restino a casa. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del documento presente. Inoltre i genitori si impegnano a comunicare con tempestività all'Istituzione scolastica eventuali assenze per motivi sanitari riconducibili al Covid-19 nel caso in cui l'alunno risultasse contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente Patto, a rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio prescritte dal Protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19 adottato da questa Istituzione scolastica nonché le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito dell'andamento dell'epidemia.

Vige a far data dal 16 settembre 2021 come integrazione del patto stesso. I genitori dell'alunno/a

.....

Frequentante la classe/sezione ..... della scuola ..... di.....

**Firma**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Teresa SANTOMARCO TERRANO**  
Firma autografa omessa  
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993



ISTITUTO COMPRESIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: [meic847009@istruzione.it](mailto:meic847009@istruzione.it); [meic847009@pec.istruzione.it](mailto:meic847009@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. meic847009

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto/a..... nato/a a .....  
 il..... residente a..... in..... in servizio presso  
 il plesso di Scuola..... di..... con funzione  
 di..... con incarico a Tempo.....,

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, in qualità di lavoratore della scuola

**DICHIARA**

- di impegnarsi a garantire il rispetto e l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 stabilite dal datore di lavoro e dalle Autorità competenti;
- di essere a conoscenza che è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre i 37,5 gradi).;
- di essere consapevole ed accettare il fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nei luoghi di lavoro, e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali ad esempio sintomi di influenza, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19

**SI IMPEGNA A COMUNICARE IMMEDIATAMENTE**

al datore di lavoro  
 qualora

- il/la sottoscritto/a o i propri conviventi manifestino sintomi influenzali quali ad esempio tosse, febbre superiore a 37,5 gradi o sintomi riconducibili al COVID-19;
- sia stato a contatto con persone positive al virus COVID – 19, nei 14 giorni precedenti, secondo quanto previsto dalle autorità sanitarie o provenienti da zone a rischio;
- sia sottoposto a misura di quarantena causa il virus COVID – 19;
- sia risultato positivo a tampone per la ricerca di virus COVID-19;

Longi li

In fede





ISTITUTO COMPRESIVO DI LONGI

Dei Comuni di Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Mirto e San Salvatore di Fitalia Via Vittorio Veneto 98070 – LONGI (Me) Tel. 0941-485153

C.F. 84004830836; e- mail: [meic847009@istruzione.it](mailto:meic847009@istruzione.it); [meic847009@pec.istruzione.it](mailto:meic847009@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. meic847009

**DISPOSIZIONE DI ALLONTANAMENTO**

Si dichiara che

Cognome .....

Nome ..... nato il .....

Y Dipendente – ruolo .....

Y Alunno/a frequentante l’Istituto Comprensivo di Longi Plesso ..... classe ..... Sezione ..... presenta:

- febbre > di 37,5°C
- sintomi respiratori suggestivi di sospetta infezione da SARS-CoV-2
- altro .....

In applicazione del “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 Anno scolastico 2021-22”, trasmesso con Nota MIUR 900 del 18/08/2021 viene disposto l’allontanamento cautelativo dalla frequenza della collettività.

La persona sopra indicata è stata invitata a recarsi al proprio domicilio ed a contattare tempestivamente il proprio medico curante.

La riammissione potrà avvenire solo a seguito di presentazione alla scuola di:

- certificazione attestante la guarigione, rilasciata dal proprio medico curante, per malattia diversa da COVID-19;
- certificazione, rilasciata dall’ATS competente, di avvenuta negativizzazione dei tamponi, in caso di infezione da COVID-19.

Data..... ora .....

Il Dirigente Scolastico o suo delegato .....

Per presa visione: Il Lavoratore/ Genitore .....

